

A tutto il personale del comparto
ASL n.2 Gallura

Oggetto: Avviso di ricognizione ai sensi della L. 68/1999 e raccolta disponibilità per percorsi di inserimento mirato.

L’Azienda Sanitaria Locale ASL n. 2 Gallura, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa vigente in favore dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, avvia una ricognizione interna rivolta al personale del Comparto.

L’iniziativa è finalizzata a individuare i dipendenti che, in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, possano rientrare nel computo delle persone con disabilità ai sensi dell’art. 1 della L. 68/1999.

Nel quadro delle proprie politiche di inclusione e di promozione del benessere organizzativo, l’Azienda assicura un costante supporto al personale con disabilità, monitorando nel tempo l’evoluzione del contesto lavorativo in relazione alle caratteristiche individuali dei dipendenti. Eventuali difficoltà o disagi sopravvenuti verranno prontamente valutati, anche al fine di valutare soluzioni organizzative e accomodamenti ragionevoli coerenti con le mutate condizioni della persona e dell’ambiente di lavoro:

- garantire la piena ottemperanza agli obblighi occupazionali previsti dalla normativa;
- favorire l’inserimento mirato di lavoratori appartenenti alle categorie di cui al combinato disposto L.68/99;
- valorizzare le competenze presenti nell’Azienda attraverso percorsi di ricollocazione e adattamento delle mansioni;

- promuovere una cultura organizzativa fondata su inclusione, equità e pari opportunità;
- individuare tutti gli accomodamenti ragionevoli attivabili, nel rispetto della normativa e delle esigenze di servizio.

Si ricorda, inoltre, che l’Azienda può riservare una quota di posti, nelle procedure di reclutamento dall’esterno, ai soggetti appartenenti alle categorie protette, in conformità alla normativa vigente.

L’avviso è rivolto a tutto il personale dipendente del Comparto Sanità e si inserisce nel quadro delle politiche aziendali di inclusione, prevenzione delle discriminazioni e promozione del benessere organizzativo.

Esempi di accomodamenti ragionevoli attivabili dall’Azienda:

- rimodulazione dell’orario di lavoro;
- part-time reversibile;
- assegnazione a reparti a minore intensità assistenziale;
- rotazione programmata delle attività;
- smart-working ove compatibile con la mansione;
- maggiore flessibilità nelle procedure di mobilità;
- assegnazione a una sede di lavoro più vicina al domicilio.

Gli accomodamenti ragionevoli, incluse eventuali ricollocazioni in strutture o attività maggiormente compatibili nel rispetto del profilo professionale rivestito, hanno esclusivamente la finalità di assicurare la piena partecipazione lavorativa, prevenire situazioni di inidoneità e valorizzare le competenze professionali, mantenendo invariati ruolo, diritti e prospettive di carriera del dipendente.

L’Azienda ribadisce che ogni iniziativa di ricollocazione, adattamento della mansione o attivazione di accomodamento ragionevole derivante dalla presente ricognizione è finalizzata esclusivamente a garantire condizioni di lavoro pienamente compatibili con le esigenze di salute e con i principi di inclusione previsti dalla normativa vigente.

Gli interventi non determineranno, in alcun caso, demansionamento, né comporteranno modifiche dell’inquadramento professionale, della categoria o del profilo di appartenenza, in conformità ai principi sanciti dalla Direttiva n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si assicura che ogni misura adottata avrà carattere proporzionato, non discriminatorio e orientato alla valorizzazione delle competenze, nel pieno rispetto della dignità professionale e delle prospettive di sviluppo del personale coinvolto.

Per la corretta attestazione dell’appartenenza alle categorie protette, i dipendenti interessati dovranno produrre la documentazione prevista dalla normativa vigente, differenziata in base alla specifica categoria di iscrizione. A tal fine, si riportano di seguito i documenti necessari per ciascuna tipologia di appartenenza:

1. Invalidi Civili e sordomuti: Verbale di invalidità civile rilasciato dall’ufficio invalidi civili del distretto ASL/INPS con percentuale uguale al 46 % e oltre;
2. Invalidi del lavoro: Verbale di invalidità rilasciato dall’Inail con percentuale maggiore del 33 % e oltre;
3. Non vedenti: Verbale che attesta riconoscimento di cecità assoluta o con residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi rilasciato dalla competente commissione ASL;

4. Invalidi civili di guerra o per servizio: Certificato che attesta una minorazione ascritta dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni rilasciato dal comando o dell'amministrazione di appartenenza;
5. Invalidi di guerra e/o equiparati: Certificato che attesta una minorazione ascritta dalla prima all'ottava categoria rilasciato dalla commissione medica militare o certificato comprovante la presenza negli appositi elenchi della prefettura;
6. Vittime del terrorismo, criminalità organizzata e del dovere: certificato, rilasciato dal Ministero dell'Interno o dal Prefetto territorialmente competente delegato, che attesta l'appartenenza alla categoria.

Si chiede pertanto ai dipendenti in possesso dei requisiti (maturati indifferentemente prima o dopo la data di assunzione) ed interessati al computo, di manifestare il proprio consenso all'attivazione delle procedure necessarie mediante:

1. compilazione e sottoscrizione del modulo autorizzativo (Allegato A);
2. compilazione e sottoscrizione del modulo informativa (Allegato B);
3. trasmissione di copia di un documento di identità in corso di validità;
4. trasmissione del verbale di accertamento della Commissione Medica competente attestante la percentuale di invalidità e/o verbale della Commissione Medica Ospedaliera di competenza per territorio (Ministeri) corredata da Decreto di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio, per gli invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi di servizio (T.U. pensioni di guerra - DPR 915/78 e successive modifiche);

La documentazione di cui sopra, dovrà essere consegnata in busta chiusa presso lo sportello protocollo di via Bazzoni SIRCANA 2-2A (sede di Direzione) **entro il giorno 20/02/2026**, indirizzata alla SC Affari Generali, Legali e Capitale Umano e riportare all'esterno le diciture “RISERVATO” e “RIF. L. 68/99”.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al referente L.68/99 nella figura dell'Assistente Amministrativo Giovanni CASU all'indirizzo P.E.I. giovanni.casu@aslgallura.it. o al nr. 0789/552052.

Si allegano alla presente:

- a) modulo autorizzazione al computo;
- b) modulo informativa.

L'ISTRUTTORE E REFERENTE L.68/99

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Tiziana Enne

IL DIRETTORE

SC AREA AFFARI GENERALI, LEGALI E CAPITALE UMANO
Dott. Roberto Piras